

Palacio Barozzi

Es un palacio elegante en estilo renacentista construido entre el 1560 y el 1567 por Ercole Contrari (propietario de varios feudos), proyectado por el gran arquitecto vignolese Jacopo Barozzi llamado también "El Vignola" (de aquí el apellido de Palazzo Barozzi).

Los sucesores de la Familia Contrari en el marquesado vignolese fueron los Boncompagni que quedaron propietarios del palacio hasta 1949 y desde esta fecha fué adquirido por la Parroquia de Vignola.

Fueron anexionados al palacio dos áreas laterales: la de la izquierda tiene en su interior la famosa escalera de caracol, única parte vertical que conecta los varios pisos del palacio. Es totalmente aérea y está sostenida únicamente por la columna situada en la entreplanta y por la pared perimetral, donde van encajados los peldaños. Estos son 106 y la altura total de la escalera es de 12,33 metros. **Jacopo Barozzi** nace en Vignola en 1507 y muere en Roma en 1573, siendo sepultado en el Pantheon.

Fué universalmente reconocido como uno de los más importantes arquitectos del Cinquecento. Trabajó al servicio de los Farnese y de varios Papas. Formó parte del círculo donde participaban Michelangelo y Vasari.

Entre sus obras más conocidas están Villa Giulia, la Iglesia del Jesus en Roma y al Palacio Farnese que se encuentra en Caprarola (Viterbo).

Barozzi Palast

Der elegante Renaissance-Palast wurde erbaut zwischen 1560 und 1567 von Ercole Contrari (einem Feudalherren aus Vignola) nach einem Plan des berühmten Architekten Jacopo Barozzi, auch Vignola genannt. Der Bau wird deshalb Palazzo Barozzi genannt. Nachfolger der Contrari in der Markgrafschaft Vignola wurden die Boncompagni. Der Bau blieb in ihrem Familienbesitz bis 1949. Dann erwarb ihn das Pfarramt Vignola. Der Palast hat zwei Seitenflügel: der linke beherbergt die berühmte Wendeltreppe, die einzige vertikale Verbindung zwischen den Etagen des Palastes. Sie wird nur von einer Säule getragen, die sich im Kellergeschoss befindet, und von der Umfassungsmauer, in die die selbsttragenden Stufen eingefügt sind. Die Treppe hat 106 Stufen, ihre Gesamthöhe beträgt 12,33 Meter. **Jacopo Barozzi**. Er wurde 1507 in Vignola geboren, starb 1573 in Rom und wurde im Pantheon begraben.

Er galt als einer der bedeutendsten Architekten des sechzehnten Jahrhunderts. Er war im Dienste der Farnese und mehrerer Päpste tätig und gehörte zum Kreis von Michelangelo und Vasari. Zu seinen bekanntesten Werken zählen die Villa Giulia, die Kirche Il Gesù in Rom und der Palazzo Farnese in Caprarola (in der Provinz Viterbo).

Barozzi Palace

This elegant renaissance palace built between 1560-67 by Ercole Contrari (feudal overlord of Vignola), designed by the great architect Jacopo Barozzi, simply called Vignola. Successors to the family of the Contrari in the marquisate of Vignola were the Boncompagni who remained owners of the building until 1949, when it was purchased by the Parish of Vignola.

Adjoining the palace are two wings: the left contains the famous spiral staircase, this is the only part of the building that connects the various floors of the building.

The steps of the spiral staircase are supported by a column located in the basement and supported above ground by the external walls where the steps are embedded, there are 106 steps and the total height of the stairs is 12,33 meters.

Jacopo Barozzi was born in Vignola in 1507 and died in Rome in 1573 and is buried in the Pantheon. He was universally recognized as one of the most important architects of the sixteenth century. He worked for Farnese family and for several Popes; after the death of Michelangelo in 1564 he carried on his work in St Peter's Basilica. Among the best known works, Villa Giulia and the Church of the Jesus in Rome and Palazzo Farnese in Caprarola (near Viterbo).



CITTÀ DI VIGNOLA



0



PALAZZO BAROZZI

Visite guidate a cura dei volontari
della Parrocchia di Vignola

Contributo visita € 2

Aperture e orario di visita

Sabato - Domenica festivi infrasettimanali	mattino dalle ore 10,30 alle ore 12.30	pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00
Orario visite guidate	Ore 10.30 Ore 11.30	Ore 15.00 Ore 16.00 Ore 17.00

Chiusure: 1° gennaio – Pasqua – Natale
Le due settimane centrali di Agosto

Per informazioni:

Parrocchia di Vignola - tel 059-771062

e-mail: palazzo.barozzi@gmail.com

Ufficio Sport e Turismo Comune di Vignola

Tel. 059-777606 www.comune.vignola.mo.it

PALAZZO BAROZZI

e i suoi tesori



PALAZZO BAROZZI

È un elegante palazzo rinascimentale quasi del tutto integro nella sua morfologia. Fu costruito negli anni 1560-67 circa, su ordine di Ercole Contrari il Vecchio dal "magistro/muratore" Bartolomeo Tristano di Ferrara su progetto del grande architetto vignolese Jacopo Barozzi detto il Vignola; per questo il palazzo è conosciuto come Palazzo Barozzi.

Per la sua costruzione furono abbattute 11 case tra le quali quella della famiglia di Jacopo Barozzi.

Con la fine della Signoria dei Contrari, avvenuta alla morte del conte Ercole il Giovane, ultimo discendente della dinastia, il Palazzo divenne proprietà della famiglia Boncompagni, loro successori nel marchesato vignolese dal 1577, che restarono proprietari del palazzo fino al 1949 allorché venne acquistato dalla Parrocchia di Vignola. Il palazzo ha un corpo di fabbrica di pianta leggermente rettangolare a cui sono annesse due ali laterali; quella di sinistra contiene la famosa scala a chiocciola.

Si sviluppa su quattro piani: il piano interrato ed il piano terra rialzato erano destinati alle cucine, agli approvvigionamenti e all'andamento della casa; il piano nobile era la parte dove il feudatario viveva e riceveva, mentre il sottotetto era destinato alla servitù. Recentemente è stato eseguito un restauro che ha interessato il seminterrato (che ospitava le cantine, la cucina, due pozzi, il forno) e il primo ciclo della scala elicoidale autoportante del Barozzi.

Tra i diversi ambienti recuperati nel piano interrato, è stata ricavata una splendida sala conferenze.

SCALA A CHIOCCIOLA

Nell'ala di sinistra del palazzo è situata la scala, unica parte verticale che collega i vari piani. Si svolge in una spirale armoniosa costituita da cinque cicli, di cui uno collega il piano terra al seminterrato, due il piano terra al primo piano e i rimanenti due il primo piano al secondo.

È totalmente aerea e sostenuta soltanto da una colonna situata nel bellissimo seminterrato e, nei piani superiori, dal muro perimetrale dove sono "incastrati" i gradini autoportanti.

La pianta ha forma ellittica, quasi circolare (i diametri sono di m 5,58 e 5,10); è costituita da 106 gradini per

un'altezza totale di m 12,33.

L'inclinazione della scala cambia a mano a mano che si sale, appoggiandosi sempre di più al perimetro esterno in modo da alleggerire il centro.

La sezione trasversale del soffitto risulta inclinata e questo aumenta l'effetto vorticoso dello sviluppo elicoidale della scala nello spazio.

Essa rappresenta un capolavoro architettonico e scenografico di altissimo livello.

L'aspetto odierno non è quello originario del '500 quando le pareti erano soltanto intonacate e tinte di bianco. Il vano scala venne decorato, insieme alla maggior parte delle altre sale dell'edificio, nel 1880 su commissione del Principe Antonio Boncompagni ai pittori modenesi Fermo Forti e Angelo Forghieri; le pitture sono a tempera con riquadrature geometriche e decorazioni a grottesche, molto in voga nel Rinascimento.

Intorno al 1940 le pareti furono nuovamente imbiancate; soltanto da pochi anni grazie ad Enti, Istituzioni e alla Parrocchia sono state restaurate e portate allo stato attuale

JACOPO BAROZZI



Jacopo o Jacomo Barozzi, detto il Vignola, nacque a Vignola nel 1507 e morì a Roma nel 1573; è sepolto al Pantheon dove riposa Raffaello ed altri personaggi illustri. Visse a Vignola fino ai 12-13 anni di età, scegliendo poi di andare a studiare pittura e scultura a Bologna, dove scoprì invece la sua grande passione e predisposizione per l'architettura.

Trasferitosi a Roma svolse una vasta e intensa attività al servizio dei Farnese e di diversi Papi e fece parte della cerchia di Michelangelo e di Vasari. Ha operato anche alla corte di Francesco I re di Francia, per la Reggia di Fontainebleau. Nel 1564, alla morte di Michelangelo, venne chiamato a proseguire i lavori alla fabbrica di S. Pietro a Roma. Fu universalmente riconosciuto come uno dei più

importanti architetti del Cinquecento italiano ma ricordiamo ancora che fu un bravo pittore, cartografo e ingegnere idraulico e che aveva anche un grande ingegno pratico nella teoria della prospettiva e nell'arte del costruire.

Jacopo Barozzi scrisse alcuni trattati di architettura, tra i quali la "Regola della 5 ordini di architettura", che fissano i canoni degli ordini architettonici e "Le due Regole della prospettiva pratica" (pubblicato postumo).

Le sue opere più famose sono a Roma e nel Lazio, anche se ne ha lasciate notevoli anche a Bologna, Piacenza e in Umbria.

Tra le opere più illustri e conosciute a Roma si ricorda il Tempio di S. Andrea sulla via Flaminia e Villa Giulia per Papa Giulio III, la Chiesa del Gesù, Palazzo Farnese...

Per il cardinale Alessandro Farnese modificò Palazzo Farnese a Caprarola (VT), rendendolo un capolavoro del Rinascimento.

Palais Barozzi

C'est un somptueux palais de la renaissance construit entre 1560 et 1567 par Ercole Contrari (feudataire de Vignola); il a été projeté par l'architecte de renom Jacopo Barozzi de Vignola (d'où le nom de Palazzo Barozzi). Les successeurs des Contrari dans le marquisat de Vignola furent les Boncompagni qui sont restés propriétaire du Palais jusqu'en 1949.

C'est par la suite qu'il fut acheté par la Paroisse de Vignola. Le Palais présente deux ailes latérales: dans l'aile gauche se trouve la fameuse escalier en colimaçon, le seul endroit vertical qui relie les divers niveaux du Palais.

C'est un escalier totalement suspendu et soutenu par une seule colonne située au sous-sol et par un mur de contour où sont encastrées les marches autoporteuses. Ces marches sont au nombre de 106 et l'hauteur totale de l'escalier est de 12,33 mètres.

Jacopo Barozzi. Il est né à Vignola en 1507 et est mort à Rome en 1573 et est enterré au Pantheon.

Il fut reconnu universellement comme un des plus importants architectes du XVIe siècle. Il a été au service des Farnese et de plusieurs papes, il fait partie du cercle de Michelangelo et de Vasari.

Parmi ses œuvres les plus importantes, il y a Villa Giulia et l'Eglise de Jésus à Rome et le Palais Farnese a Caprarola (Viterbo).